

MeB – Pagine Elettroniche

Volume III

Settembre 2000

numero 7

APPUNTI DI TERAPIA

Efficacia dello Zanamivir nel bambino

G. Bartolozzi

Dipartimento di Pediatria, Università di Firenze

Come si sa l'influenza colpisce i bambini con un'intensità superiore a quella degli altri gruppi di età (circa il 60% di tutti i casi d'influenza colpisce soggetti in età inferiore ai 14 anni). La percentuale di attacchi d'influenza A e B nei bambini da 5 a 9 anni raggiunge il 35% dei soggetti, contro il 13% negli adulti per l'influenza A e il 6% per l'influenza B. D'altra parte si sa che nelle famiglie di cui faccia parte un soggetto in età della scuola l'incidenza dell'influenza è doppia della malattia in confronto a quella di famiglie senza bambini.

Lo Zanamivir (Z), un potente inibitore della neuraminidasi del virus influenzale, ha dimostrato il suo ottimo effetto curativo in circa 10.000 soggetti in età superiore ai 12 anni, quando il farmaco venga somministrato per inalazione alla dose di 10 mg, due volte al giorno, per 5 giorni: esso riduce la durata della malattia e l'intensità dei sintomi. Lo Z è inoltre efficace come preventivo. E' assolutamente sicuro, perché determina effetti collaterali simili a quelli del placebo.

Fino a oggi non esistono pubblicazioni in letteratura, attestanti l'effetto dello Z nei bambini con i sintomi dell'influenza A o B, per cui l'uso dello Z nel bambino non è stato ancora approvato.

Per questo è stata eseguita una ricerca fra il gennaio e l'aprile 1999 (**Hedrick JA et al., *Pediatr Infect Dis J* 2000, 19:410-7**) in bambini da 5 a 12 anni. Dei 471 soggetti studiati, 247 vennero trattati con Z e 224 con placebo. Il farmaco è stato disponibile in una confezione (Rotadisk) da 5 mg di Z in polvere secca + lattosio. Il farmaco è stato somministrato per inalazione orale (Diskhaler) alla dose di 10 mg (5 + 5 mg) due volte al giorno (mattino e sera) per 5 giorni. Il trattamento venne eseguito durante un'epidemia d'influenza nella popolazione, rilevata dalla dimostrazione del virus nella comunità. Nei pazienti trattati vennero eseguite ricerche virologiche e sierologiche al 1° e al 14° giorno.

In 346 dei 471 soggetti studiati venne confermata dal laboratorio, la diagnosi d'influenza, di questi 226 avevano influenza A e 120 influenza B. L'inizio del trattamento è stato fatto in media dopo 20,8 ore dalla comparsa della sintomatologia.

Lo Z ridusse il tempo medio di durata dei sintomi di 1,25 giorni nei soggetti, affetti da influenza ($P < 0,001$). I soggetti trattati con Z ritornarono all'attività normale più precocemente in confronto a quelli trattati con placebo. I trattati inoltre assunsero altri farmaci molto più di rado. Lo Z è stato ben tollerato, con effetti collaterali sovrapponibili a quelli del placebo e senza modificazioni del profilo degli esami di laboratorio.

Non sono stati dimostrati ceppi resistenti allo Z.

La somministrazione per via inalatoria è stata ben accolta dai bambini, che hanno dimostrato un'ottima compliance.

Viene concluso che lo Z è efficace nell'abbreviare la durata e la gravità dell'influenza ed è ben tollerato dai bambini dai 5 ai 12 anni.